

Risultati 37ª giornata

Lazio 4-2 Genoa
Milan 4-1 Cagliari
Fiorentina 1-1 Bologna
Bari 0-2 Lecce
Catania 2-1 Roma
Cesena 1-0 Brescia
Chievo 0-2 Udinese
Parma 1-0 Juventus
Sampdoria 1-2 Palermo
Napoli 1-1 Inter

Prossimo turno

DOMENICA 22/5/2011 ORE 20.45

Bologna - Bari
Brescia - Fiorentina
Cagliari - Parma
Genoa - Cesena
Inter - Catania
Juventus - Napoli
Lecce - Lazio
Palermo - Chievo
Roma - Sampdoria
Udinese - Milan

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Milan	81	37	24	9	4	65	24
2 Inter	73	37	22	7	8	66	41
3 Napoli	69	37	21	6	10	57	37
4 Udinese	65	37	20	5	12	65	43
5 Lazio	63	37	19	6	12	51	37
6 Roma	60	37	17	9	11	56	51
7 Juventus	57	37	15	12	10	55	45
8 Palermo	56	37	17	5	15	57	60
9 Fiorentina	50	37	12	14	11	47	42
10 Genoa	48	37	13	9	15	42	45
11 Catania	46	37	12	10	15	39	49
12 Parma	45	37	11	12	14	38	46
13 Cagliari	44	37	12	8	17	43	50
14 Chievo	43	37	10	13	14	35	39
15 Cesena	43	37	11	10	16	36	47
16 Bologna (-3)	42	37	11	12	14	35	48
17 Lecce	41	37	11	8	18	44	62
18 Sampdoria	36	37	8	12	17	32	46
19 Brescia	31	37	7	10	20	32	50
20 Bari	21	37	4	9	24	23	56

Marcatori

28 RETI: ■ ■ ■ Di Natale (Udinese)
26 RETI: ■ ■ ■ Cavani (Napoli)
21 RETI: ■ ■ ■ Eto'o (Inter)
19 RETI: ■ ■ ■ Di Vaio (Bologna); Matri (Cagliari-Juve)
15 RETI: ■ ■ ■ Pazzini (Samp-Inter)
14 RETI: ■ ■ ■ Ibrahimovic, Pato, Robinho (Milan); Totti (Roma)
12 RETI: ■ ■ ■ Sanchez (Udinese)
Gilardino (Fiorentina); Caracciolo (Brescia)
11 RETI: ■ ■ ■ Hamsik (Napoli)
Pastore (Palermo); Hernanes (Lazio); Floro Flores (Genoa)
10 RETI: ■ ■ ■ Borriello (Roma); Pellissier (Chievo)
9 RETI: ■ ■ ■ Quagliarella (Juventus); Crespo (Parma); Vucinic (Roma); Miccoli (Palermo)

DIECI RIGHE

C'era una volta il dribbling...

■ ■ ■ Elogio del dribbling nella letteratura. Pier Paolo Pasolini: «Anche il dribbling è di per sé poetico. Infatti il sogno di ogni giocatore è partire da metà campo, dribblare tutti e segnare. Se, entro i limiti consentiti, si può immaginare nel calcio una cosa sublime, è propria questa». Franz Krauspenhaar: «Nel dribbling il calcio si liofilizza, si incentra. È un simbolo, un riassunto, una sinossi del calcio. Prepara il gol, ma può preparare anche la perdita del pallone. È difficilissimo. Può essere funzionale ed estremamente efficace ma anche fine a se stesso, del tutto velleitario. È una sintesi della vita, per certi versi. Perché è un'azione individuale che si crea all'interno di gruppi contrapposti». Gianni Brera: «Garrincha imparò una sola finta, fulminea, nel dribbling di partenza: fingeva di avviarsi con il piede sinistro; scambiava rabbiosamente il sinistro con il destro evitando il tackle avversario, poi comodamente avanzava per il cross». Che fine ha fatto oggi, il dribbling? **DARWIN PASTORIN**

Due gol, due rossi Finisce tra i fischi un brutto derby dell'Appennino

Foto di Bovo Matteo/PhotoDaily-LaPresse



Santana tenta il dribbling

FIORENTINA

1

BOLOGNA

1

FIORENTINA Frey, De Silvestri, Gamberini, Kroldrup, Pasqual (40' st Ljajic), Behrami, Montolivo, Vargas, Cerci (10' st Natali), Gilardino (42' pt Santana), Mutu

BOLOGNA: Viviano, Moras, Portanova, Britos, Cherubin, Perez, Mudingayi, Paponi (27' st Gimenez), Della Rocca, Casarini (1' st Ramirez), Di Vaio (39' st Mutarelli)

ARBITRO: Giannocaro di Lecce

RETI: nel pt 21' Cerci, nel st 5' Ramirez

NOTE: al 9' st Di Vaio ha fallito un calcio da rigore. Espulsi Kroldrup e Ramirez. Ammoniti, Santana e Cherubin. Angoli 4-2 per la Fiorentina. Recupero 1' e 2'. Spettatori 21.026

MARZIO CENCIONI

sport@unita.it

Tra Fiorentina e Bologna è finita con un gol e un espulso per parte (Kroldrup e Ramirez), un rigore fallito sull'1-1 da Di Vaio, una direzione arbitrale pessima in linea con la bruttezza del match e i fischi del solito gruppetto di ultrà del parterre

di curva Fiesole. Non è piaciuto vedere la Fiorentina accontentarsi dopo un buon primo tempo in cui era passata in vantaggio al 21' con un colpo di testa in tuffo di Cerci. Una Fiorentina che pur senza strafare avrebbe anche potuto portarsi sul 2-0 se Gilardino, ben smarcato da Mutu, non avesse fallito l'ennesima palla-gol della sua stagione prima di chiedere il cambio per una botta alla cavaglia (dentro Santana e Mutu prima punta) e chiudere così quella che potrebbe essere stata la sua ultima partita in maglia viola. Prima dell'intervallo, Frey, titolare dopo 6 mesi, s'è fatto applaudire per una paratona sulla punizione di Della Rocca. Nella ripresa la gara ha preso una strada prevista: sono bastati cinque minuti al neo entrato Ramirez per pareggiare di testa su assist di Perez. Una rete che è sembrata dare una scossa all'anemico Bologna che 4' dopo ha avuto l'occasione per raddoppiare: Kroldrup in area ha steso da dietro Di Vaio, rosso per il difen-

re e rigore per la squadra emiliana che però il suo capitano ha fallito. Di lì a poco la partita ha registrato un'altra espulsione: contatto in area tra Vargas e Ramirez, il bolognese è finito a terra e ha invocato il rigore, Giannocaro lo ha invece ammonito per proteste, Ramirez ha reagito dando una spinta all'arbitro che lo ha espulso. Così si è spento definitivamente un derby dell'Appennino mai così brutto. Ora si pensa solo al futuro. Appalusi solo per Donadel (che lascerà Firenze dopo 6 anni) e Santana (altro giocatore che se ne andrà). Ciclo finito? «Sì - dice Mihajlovic - ma abbiamo le idee chiare per aprirne un altro. Vogliamo solo gente motivata». Sui fischi dei tifosi, dice Andrea Della Valle: «Io non voglio far fare alla Fiorentina la fine che le ha fatto fare Cecchi Gori. I tifosi devono capirlo». «Abbiamo vinto il nostro scudetto», dice invece il capitano rossoblù Marco Di Vaio. Una festa che conclude una stagione tribolattissima. ♦

Con l'Inter è 1-1 Napoli ai gironi di Champions

NAPOLI

1

INTER

1

NAPOLI: De Sanctis, Campagnaro, Cannavaro, Aronica, Maggio, Gargano, Pazienza, Dossena, Zuniga (25' st Yebda), Hamsik (33' st Sosa), Lazzezi

INTER: Julio Cesar, Maicon, Ranocchia (32' st Samuel), Materazzi, Nagatomo, Zanetti, Cambiasso (30' st Mariga), Kharja, Motta, Milito, Eto'o (15' st Pazzini)

ARBITRO: De Marco

RETI: nel pt 15' Eto'o, 46' Zuniga

NOTE: ammonito Zuniga. Angoli 4-1 per l'Inter. Recupero 2' e 2'. Spettatori 60mila circa

■ ■ ■ Per il 3° posto, che vale l'accesso diretto ai gironi di Champions, al Napoli serviva un punto e pareggio è stato. Con l'Inter finisce 1-1. Al gol di Eto'o risponde Zuniga.